

Ente/Collegio: AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITA' DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO

Regione: Veneto

Sede: Passaggio Luigi Gaudenzio, 1 35131 Padova

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 30/04/2019

In data 30/04/2019 alle ore 14.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

GIANFRANCO VIVIAN

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MASSIMO PUGLIANO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

FABIO DARIO

Presente

Partecipa alla riunione Direttore Amministrativo Dott.ssa Michela Barbiero, dott.ssa Katia Galiazzo, dott. Matteo Cella UoC Servizio Economico Finanziario, Verbalizzante Elena Magon

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Esame e parere sul Bilancio d'esercizio 2018

Il Collegio ha provveduto ad effettuare la circolarizzazione su un campione del 10% del numero dei fornitori, selezionati tenendo presente il valore dei debiti al 31 dicembre 2018.

Il Collegio procede all'esame della delibera n. 196 del 30 aprile 2019 ad oggetto "Adozione del Bilancio di esercizio 2018 di Azienda Zero/GSA".

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Redigere la propria relazione sul Bilancio d'esercizio 2018 di Azienda Zero/GSA, come da modello PISA allegato al presente verbale.

Convocare la prossima riunione il 9 Maggio 2019 alle ore 9.00
Con il seguente ordine del giorno:

Esame delibere e decreti dirigenziali;
Parere sugli accordi sindacali in materia di contrattazione integrativa;
Conferimenti borse di studio;
Aggiornamento dei lavori di Azienda Zero;
Varie ed eventuali

La seduta viene tolta alle ore 17.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITA' DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO

Regione Veneto

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 30/04/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITA' DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presenti:

Dott. Gianfranco Vivian Presidente

Dott. Fabio Dario Componente

Dott. Massimo Pugliano Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 196

del 30/04/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2019

con nota prot. n. 9160 del 30/04/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 98.084.651,08 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 36.376.158,44, pari al 27 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 3.302.640,53	€ 7.651.158,80	€ 4.348.518,27
Attivo circolante	€ 5.672.433.742,36	€ 5.952.425.194,98	€ 279.991.452,62
Ratei e risconti	€ 2.214,58	€ 5.301,37	€ 3.086,79
Totale attivo	€ 5.675.738.597,47	€ 5.960.081.655,15	€ 284.343.057,68
Patrimonio netto	€ 137.751.450,05	€ 152.537.454,19	€ 14.786.004,14
Fondi	€ 715.522.712,72	€ 1.010.780.181,84	€ 295.257.469,12
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 4.822.464.410,41	€ 4.796.746.382,93	€ -25.718.027,48
Ratei e risconti	€ 24,29	€ 17.636,19	€ 17.611,90
Totale passivo	€ 5.675.738.597,47	€ 5.960.081.655,15	€ 284.343.057,68
Conti d'ordine	€ 7.583.069,41	€ 4.033.078,73	€ -3.549.990,68

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 594.959.566,51	€ 615.413.508,76	€ 20.453.942,25
Costo della produzione	€ 466.095.379,18	€ 522.670.333,78	€ 56.574.954,60
Differenza	€ 128.864.187,33	€ 92.743.174,98	€ -36.121.012,35
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 45,27	€ 421,51	€ 376,24
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 5.605.005,88	€ 6.053.201,17	€ 448.195,29
Risultato prima delle imposte +/-	€ 134.469.238,48	€ 98.796.797,66	€ -35.672.440,82
Imposte dell'esercizio	€ 8.428,96	€ 712.146,58	€ 703.717,62
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 134.460.809,52	€ 98.084.651,08	€ -36.376.158,44

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 658.488.162,14	€ 615.413.508,76	€ -43.074.653,38
Costo della produzione	€ 290.168.652,87	€ 522.670.333,78	€ 232.501.680,91
Differenza	€ 368.319.509,27	€ 92.743.174,98	€ -275.576.334,29
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 421,51	€ 421,51
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 6.053.201,17	€ 6.053.201,17
Risultato prima delle imposte +/-	€ 368.319.509,27	€ 98.796.797,66	€ -269.522.711,61
Imposte dell'esercizio	€ 591.298,63	€ 712.146,58	€ 120.847,95
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 367.728.210,64	€ 98.084.651,08	€ -269.643.559,56

Patrimonio netto	€ 152.537.454,19
Fondo di dotazione	€ 5.636.832,21
Finanziamenti per investimenti	€ 2.568.335,02
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 3.785.052,25
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 42.462.583,63
Utile (perdita) d'esercizio	€ 98.084.651,08

L'utile di € 98.084.651,08

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che stante il ruolo di GSA di Azienda Zero, la rilevante differenza registrata nell'utile di preventivo, rispetto a quello di consuntivo, è dovuta alla sovrastima delle perdite delle Aziende del SSR che in fase previsionale hanno impedito ad Azienda Zero di poter stimare accantonamenti ad equilibrio.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Non risultano essere state adottate aliquote superiori.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Si rinvia a quanto rilevato alla voce "ammortamenti" della presente relazione

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Non risultano essere state adottate aliquote superiori.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Titoli non presenti

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Rimanenze non presenti

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti iscritti in bilancio risultano liquidi ed esigibili

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

Risultano iscritti in bilancio risconti attivi per Euro 5.301,37 e ratei passivi per Euro 17.636,19 riferiti ad oneri diversi di gestione.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Nulla da rilevare

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Trattandosi di Ente di nuova istituzione non sono presenti debiti a lungo termine stante anche la buona performance dei tempi di pagamento.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 4.033.078,73
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Trattasi dell'immobile nel quale ha sede Azienda Zero e di alcuni beni di arredamento.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Sono relative all'Irap per l'importo di Euro 712.146,58

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 215.778,54
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 3.048.646,22
Dirigenza	€ 2.124.539,11
Comparto	€ 924.107,11
Personale ruolo professionale	€ 263.786,57
Dirigenza	€ 263.786,57
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 1.191.531,25
Dirigenza	€ 402.047,02
Comparto	€ 789.484,23
Personale ruolo amministrativo	€ 5.216.613,32
Dirigenza	€ 1.068.797,51
Comparto	€ 4.147.815,81
Totale generale	€ 9.720.577,36

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nulla da rilevare

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nulla da rilevare

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Nulla da rilevare

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Nulla da rilevare

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Nulla da rilevare

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nulla da rilevare

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Il Collegio rileva che l'Ente ha provveduto ad effettuare l'accantonamento necessario per il rinnovo contrattuale della Dirigenza Medica e non Medica per Euro 59.300,84

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Azienda Zero non eroga prestazioni sanitarie e quindi eventuali iscrizioni di costi e ricavi nelle voci di mobilità extraregionale e internazionale avvengono solo per motivi di quadratura con la matrice di mobilità approvata in sede di Intesa Stato Regioni qualora la Regione decida di assegnare parte del saldo di mobilità extraregione e internazionale all'azienda, generalmente a titolo di garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR. Nel 2018 con DDR n. 61/2018 e n. 19/2019 della Direzione Risorse Strumentali SSR sono stati assegnati ad Azienda Zero circa 30 milioni di saldo (su 173 milioni complessivi). La quota di mobilità extraregionale è stata contabilizzata nei conti dedicati al differenziale TUC mentre la quota di mobilità internazionale è stata contabilizzata nelle 2 voci di costo e ricavo dedicate.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 0,00 che risulta essere

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 39.555.733,64
---------	-----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

di cui:

B.1.B.6) Altri beni e prodotti non sanitari: 7.883,05

B.2.A.16.4.4) Altri servizi sanitari da privato - ALTRO: 15.223.907,28

B.2.B.1.12) Altri servizi non sanitari: 24.323.943,31

Tra gli altri Altri servizi sanitari da privato - ALTRO per complessivi € 15.223.907,28 si evidenziano il servizio di plasmaderivazione (11,2 milioni), e il servizio di telesoccorso regionale (3 mln).

Tra gli Altri servizi non sanitari per complessivi € 24.323.943,31 si evidenziano:

€ 13.431.094,10 riconducibili sostanzialmente alle linee progettuali e convenzioni attivate dalla Regione verso terzi soggetti pubblici (università, OMS, comuni, IZS, Agenas, ARAN) per il tramite di Azienda Zero. Prevalgono, all'interno di questa voce, i contributi alle università di Padova e Verona per la formazione specialistica dei medici specializzandi e degli infermieri (ca 11 milioni di euro in contrazione rispetto ai 14,5 mln del 2017);

€ 10.892.849,21 riconducibili sostanzialmente alle linee progettuali attivate dalla Regione verso terzi soggetti privati (fondazione SSP, Fondazione Ca' Granda, consorzio Coris, ecc) per il tramite di Azienda Zero (circa 5,5 milioni) e a fatture per acquisti verso altri fornitori quali Arsenal, Stella Polare, Ospedale Maggiore Policlinico, Soccorso Alpino e altri (circa 5,3 milioni);

€ 1.486.392,94 riconducibili alle borse di studio (ca 300mila euro) e a consulenze di tipo legale principalmente per assistenza su contenziosi con fornitori o ricorsi in sede di gare;

€ 1.068.019,07 riconducibili ai rimborsi per personale comandato/distaccato in Azienda Zero.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 1.288.313,94
Immateriali (A)	€ 1.212.794,64
Materiali (B)	€ 75.519,30

Eventuali annotazioni

Si evidenzia che gli ammortamenti sono stati sterilizzati per € 722.305,51 e sono relativi ai soli beni capitalizzati nel 2017. I beni acquistati nel 2018 risultano essere stati finanziati con l'utilizzo dell'utile d'esercizio 2017 e, pertanto, non soggetti a sterilizzazione.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 421,51
Proventi	€ 421,51
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Interessi maturati in Banca d'Italia

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 6.053.201,17
Proventi	€ 6.070.083,91
Oneri	€ 16.882,74

Eventuali annotazioni

Rilevano in particolar modo le sopravvenienze attive relative alle economie rilevate a seguito di riaccertamento ordinario 2017 in contabilità finanziaria della Regione Veneto ed assegnate ad Azienda Zero a garanzia dell'equilibrio economico finanziario con DDR 39/2018 (5.791.365,90).

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

La voce "Contributi in c/esercizio da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale" accoglie i contributo delle voci ministeriali AA0030 e AA0040 rispettivamente dedicate al finanziamento indistinto e a quello vincolato, per complessivi 471.608.046,61 (-7% rispetto al 2017)

Nel finanziamento indistinto confluiscono in particolare:

€ 205.725.441,98 relativi a risorse del finanziamento FSR non ripartito con le DGR di riparto 1781 e 1916 del 2018, genericamente destinate a garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR e registrate da Azienda Zero seguendo le indicazioni riepilogate con DGR 481/2019.

€ 56.608.727,45 relativi al finanziamento proprio di Azienda Zero assegnato con DGR 1781 del 2018

€ 50.000.000,00 relativi al finanziamento per l'ospedale di Padova del 2018, accantonati in attesa delle necessarie indicazioni da parte dell'Area Sanità e Sociale

€ 10.000.000,00 relativi al Fondo di rotazione previsto con DGR 1968/2018 e successivo DDR della Direzione Servizi Sociali n. 169/2018 accantonati in attesa delle necessarie indicazioni da parte della struttura regionale competente;

€ 7.808.000,00 relativi ai contributi vincolati regionali destinati alle aziende e temporaneamente registrati da Azienda zero, su indicazione delle strutture regionali competenti, in attesa dell'assegnazione definitiva ai beneficiari finali. Le risorse in questione sono state completamente accantonate nella voce BA2780

€ 69.851.349,14 relativi a contributi assegnati ad Azienda Zero ma da trasferire a terzi per specifiche attività. Spiccano tra tali importi il contributo per il funzionamento dell'ARPAV (51,7 milioni) e i contributi per la formazione specialistica dei medici specializzandi e degli infermieri alle università di Padova e Verona (10,6 milioni), i contributi di funzionamento per Fondazione SSP e Coris (4,9 milioni).

Nel finanziamento vincolato confluiscono in particolare:

€ 19.152.137,82 relativi ai contributi vincolati ministeriali destinati alle aziende e temporaneamente registrati da Azienda zero, su indicazione delle strutture regionali competenti, in attesa dell'assegnazione definitiva ai beneficiari finali. Tali importi sono stati totalmente accantonati nel conto BA2780;

€ 26.876.971,00 relativi ai contributi ministeriali per gli obiettivi di piano 2018 destinati a finanziare quota parte delle risorse della V commissione attribuite a titolo di investimenti (all. B - DGR 481/2019). Tali risorse, assieme alle ulteriori risorse indistinte necessarie per finanziare i complessivi 38.861.801 euro in questione, sono stati accantonati da Azienda Zero;

€ 25.585.419,22 relativi ai contributi ministeriali 2018 per fondo esclusività, extracomunitari e borse MMG, nonché le quote non ripartite dei fondi farmaci innovativi. Tali risorse sono state destinate a garanzia del generale equilibrio economico finanziario del SSR.

Nella voce "Contributi in c/esercizio - extra fondo" sono presenti ulteriori contributi non riconducibili al fondo sanitario regionale. Il valore della voce passa da circa 18 milioni nel 2017 a circa 33 milioni nel 2018 (+ 15 milioni; + 78%). Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

€ 6.444.594,13 relativi a contributi su fondi regionali tra cui incidono particolarmente gli introiti derivanti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D.Lgs n. 758/1994 e del D.Lgs n. 81/2008 (3,7 milioni nel 2018; 745mila nel 2017) e i rimborsi per le prestazioni agli Stranieri Temporaneamente Presenti per la parte non ancora assegnata alle aziende (2,3 milioni su 3,3).

Entrambe le assegnazioni risultano accantonate in attesa di indicazioni di riparto alle Aziende sanitarie da parte delle strutture regionali competenti;

€ 12.706.226,65 relativi a contributi su fondi ministeriali (MEF, Ministero Salute, Ministero politiche sociali) e tutti relativi a specifici progetti in attesa di ulteriori indicazioni regionali e quindi interamente accantonati. Rispetto al totale iscritto nel 2017 rileva la registrazione del Fondo per la riduzione della quota fissa sulla ricetta di cui al comma 804 della citata legge erogato dal ministero per la prima volta nell'esercizio 2018 (6,8 milioni);

€ 12.455.580,35 relativi ai contributi da stato per gli indennizzi per danni da trasfusioni ex Legge n. 210/92. Questi importi sono relativi al 100% dell'assegnazione a rimborso dal MEF (DM MEF del 27/05/2015, ultima tranche del 2018) e registrati da Azienda Zero a recupero delle somme anticipate con il Fondo Sanitario Regionale negli anni pregressi (2012-2014).

€ 1.268.566,72 relativi al Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi ad azienda zero per la centrale regionale acquisti per la regione del veneto CRAV erogato del MEF. Tali risorse sono considerate risorse proprie di Azienda Zero in quanto il CRAV è stato assorbito all'interno dell'Azienda.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Il Collegio non ha nulla da rilevare

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) Si specifica che Azienda Zero provvede anche al caricamento dei modelli delle Aziende sanitarie.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Carenza di motivazioni

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 0,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 0,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Non risultano evidenziati contenziosi che determinino la necessità di accantonamenti

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Il Collegio non ha ricevuto alcuna denuncia.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio specifica che il presente parere è reso anche nella funzione di terzo certificatore della GSA ai sensi della Legge Regionale n. 19/2016 art. 6 comma 4 lettera e).

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GIANFRANCO VIVIAN _____

MASSIMO PUGLIANO _____

FABIO DARIO _____